

RICHIESTA DI
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(Decreto legislativo 42/2004 s.m.i. e legge regionale della Basilicata n° 50/1993 e s.m.i.)

OGGETTO:

.....

.....

.....

.....

Marca da bollo

AL COMUNE DI POLICORO
SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA
SETTORE TECNICO
Piazza Aldo Moro, n. 1 - 75025 Policoro (MT)

Il/la sottoscritto/a Cognome

 Nome

 Nato/a a Provincia il

 Residente in C.A.P. Provincia

 alla via /piazza n°

Codice Fiscale
in qualità di

 del lotto / immobile sito in via / località

 Distinto in catasto al foglio n° particella/e n°/nn.i

 sub

 Ricadente in zona di PRG, ovvero di

 Strumento o Piano Esecutivo

Intestazione società / Ente

 Sede legale in via / piazza n°

 Città C.A.P. Provincia

 Partita IVA

 Codice fiscale

Carica rivestita Amministratore, legale rappresentante, etc.

 Domiciliato in via / piazza n°

 Città C.A.P. Provincia

Tecnico / progettista incaricato

 codice fiscale

 Partita IVA

 Iscritto/a al degli / dei

 della provincia di con il num.

 con Studio / domiciliato/a in via

 n..... C.A.P. Città

CHIEDE / CHIEDONO

Il rilascio dell'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA relativa alle opere in oggetto specificati, ricadenti nella casistica riportata all'art. 7 della L.R. 50/1993 e s.m.i. , e di seguito specificato : (contrassegnare con X)

- a) alle richieste di proroga di nullaosta non ancora scaduti, rilasciati dagli uffici regionali, che non prevedono alcuna modifica del progetto approvato
- b) alle varianti concernenti progetti già autorizzati dalla Regione, per la realizzazione di opere pubbliche o private che non configurano modifiche sostanziali alle caratteristiche tipologiche e formali definibili secondo i principi stabiliti dall'art. 3 della L.R. n. 28/1991, come modificata dalla L.R. n. 2/1994, ad esclusione delle varianti riguardanti la modifica o la eliminazione di prescrizioni contenute nei nullaosta regionali
- c) alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui alle lettere a) e b) dell'art. 31 della legge n. 457/1978, che comportano variazioni esterne ivi comprese quelle relative ad impianti tecnologici
- d) alle ristrutturazioni di cui alla lettera d) dell'art. 31 della legge n. 457/1978 di manufatti che non rivestono carattere di testimonianza storico-artistica, individuati sulla base delle previsioni degli strumenti urbanistici
- e) alla apposizione di insegne pubblicitarie
- f) alla costruzione, ampliamento e ristrutturazione di monumenti ed edicole funerarie, con esclusione di quelli che rivestono carattere storico-artistico, costruiti da almeno 50 anni, nonchè, agli interventi relativi agli impianti cimiteriali
- g) alla costruzione ed ampliamento di edifici con volumetria massima edificabile ammessa dallo strumento urbanistico non superiore a 3.000 mc, compreso l'interrato e seminterrato
- h) alla installazione temporanea per un periodo non superiore ad un anno di manufatti precari, compresi quelli stagionali, purché il sito sia suscettibile di totale ripristino dei luoghi
- i) alla installazione di manufatti amovibili, quali chioschi, tettoie, sere con copertura in film plastico, su superficie inferiore ad un ettaro per azienda, con esclusione di impianti di calcestruzzo e di conglomerati
- j) alla costruzione e ampliamento di edifici ricadenti in zona agricola con volumetrie complessive non superiore a 2.000 mc
- k) alla realizzazione di infrastrutture a rete purchè, non ricadenti in zone boscate o alvei fluviali, incluse le opere puntuali con volumetrie non superiori a 100 mc, compreso interrato e seminterrato, e altezza fuori terra non superiore a 10 metri, con esclusione di quelle viarie
- l) alla riparazione e sistemazione di sedi stradali e delle relative opere d'arte al di fuori dei centri storici
- m) alla realizzazione di opere complementari: recinzioni, cancellate, pozzi per riserva di acqua, pavimentazioni di percorsi pedonali e percorsi carrabili non ricadenti nel centro storico, impianti di siepi e sistemazione a verde in giardini costituenti pertinenze di edifici privati preesistenti ovvero di quelli di cui alle precedenti lettere g) e h), con esclusione degli arredi urbani
- n) alle opere abusive soggette a condono edilizio o sanatoria ordinaria, ai sensi della legge n. 47/1985 di cui alle precedenti lettere, con relativa valutazione del danno paesaggistico ad esclusione degli abusi commessi dalle amministrazioni comunali

Il / i sottoscritto/i richiedente/i, che si impegna a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione di domicilio,

Dichiara/no:

- di accettare e di osservare le norme dettate dal Piano Paesaggistico di Area Vasta del Metapontino.

Si allegano n. **4 copie** dei seguenti documenti (contrassegnare con **X**) :

- 1. Copia del **titolo di proprietà**, ovvero **dichiarazione** di detenzione/possesso del bene;
- 2. **Attestazione di conformità dell'intervento progettato alla disciplina urbanistico - edilizia rilasciata dal Servizio Urbanistica del Comune di Policoro;**
- 3. Nel caso di **interventi su edifici esistenti:**
 - **Dichiarazione** sottoscritta dal tecnico abilitato attestante che l'immobile o le opere esistenti, così come trovatisi nello stato di fatto, è stato costruito regolarmente ed in conformità dell'atto abilitativo (nulla osta, licenza,

concessione edilizia, permesso di costruire, D.I.A., condono, sanatoria, etc., con indicazione dei relativi estremi);

4. **Relazione Paesaggistica**, la quale deve essere redatta secondo lo schema ministeriale e contenere tutti gli elaborati previsti, in particolare lo stralcio del Piano paesistico di area vasta del Metapontino e della relativa normativa di attuazione della zona, con indicazione dell'esatta ubicazione dell'intervento, nonché la verifica di compatibilità (geologica, naturalistica, percettiva, etc.) se richiesta, e specificare la fattibilità dell'intervento in relazione all'ubicazione ;
5. **Relazione tecnica-descrittiva;**
6. Elaborati grafici relativi all'**inquadramento urbanistico** dell'intervento (in adeguata scala):
 - corografia (scala 1:25.000) con ubicazione dell'intervento;
 - stralcio del piano paesistico, con ubicazione dell'intervento;
 - aerofotogrammetria, con ubicazione dell'intervento;
 - stralcio di piano regolatore generale, con ubicazione dell'intervento;
 - stralcio dell'eventuale strumento urbanistico esecutivo o piano attuativo;
 - stralcio planimetrico catastale con ubicazione intervento;
 - planimetria del piano quotato e a curve di livello con posizionamento dell'intervento e della sistemazione dell'area circostante;
 - sezioni longitudinali e trasversali del terreno con inserimento della sagoma dell'intervento;
7. Rilievo dello **stato di fatto** (che nel caso di interventi su patrimonio edilizio già realizzato, coinciderà con il/i progetto/i regolarmente autorizzato/i) ;
8. **Progetto esecutivo** dell'intervento da realizzare (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, materiali da utilizzare, opere particolari, sistemazione esterna, etc.);
9. **Documentazione fotografica** a colori, panoramica e di dettaglio, ripresa da più punti di vista (minimo 4 foto a colori per ogni copia);
10. Eventuali **viste prospettive tridimensionali e bozzetti** colorati dei prospetti in relazione all'importanza e tipologia dell'intervento.
11. **Altri eventuali elaborati o dichiarazioni o documenti** previsti per legge in relazione all'intervento da realizzare ovvero ritenuti opportuni dal progettista per meglio illustrare l'intervento da realizzare.

Policoro (MT)

In Fede Firma (Nome e cognome)

In Fede Firma (Nome e cognome)

In Fede Firma (Nome e cognome)

Timbro e firma legale rappresentante

(Società, Ente e/o Cooperativa, amministratore di condominio, etc.)

Si allegano documenti di identità dei richiedenti.

Altre specificazioni o notizie:

.....

.....

.....